

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n.3069 del 14/05/2014 di conferimento al dott. Dario Cartabellotta dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17 – 18 – 19 e 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo-Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta Convenzione;
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTE le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 del Dipartimento regionale degli Interventi per la Pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla Misura 4.1 del FEP 2007/2013;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n.3069 del 14/05/2014 di conferimento al dott. Dario Cartabellotta dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17 – 18 – 19 e 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta Convenzione;
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTE le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 del Dipartimento regionale degli Interventi per la Pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla Misura 4.1 del FEP 2007/2013;

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

- VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012 con la quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;
- VISTO il D.D.G. N. 828 del 28 dicembre 2012, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva dei GAC ammessi, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013 relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTI i documenti con cui il GAC "Dei Due Mari" ha comunicato la costituzione in persona giuridica avvenuta in data 18-2-2013 in forma di Associazione senza scopo di lucro, giusto atto pubblico del 18-2-2013 a rogito della dott.ssa Falco Giovanna, notaio in Ragusa, n. 31097 di Repertorio e n. 11732 di Raccolta, e modifica integrativa dell'8-5-2013, n. 31223 di Repertorio e n. 11804 di Raccolta;
- VISTO il D.D.G. n. 242 del 24 maggio 2013 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del GAC "Dei Due Mari", cui sono state apportate variazioni con delibera del 16-12-2013 dell'Assemblea degli Associati poi ritenute ammissibili dal Nucleo di valutazione;
- VISTA l'avvenuta iscrizione, in data 19-12-2013, dell'Associazione "GAC dei Due Mari" nel registro delle persone giuridiche private della Regione Siciliana istituito ai sensi del DPR n. 361/2000 presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione, disposta con D.D.G. n. 880/pesca del 10-12-2013 di cui all'avviso pubblicato nella G.U.R.S. n. 2 del 10-1-2014;
- VISTO il "Regolamento interno" e il "regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni" del GAC;
- VISTA la nota Nota ARES (2013) n. 3018808 del 10.09.2013, con la quale i servizi della Commissione, su apposita istanza dell'AdG, hanno ritenuto ricevibile la richiesta di revisione del Programma Operativo, impegnandosi "a terminare al più presto l'analisi qualitativa del nuovo testo";
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, prot. 7486 del 19/03/2014, con la quale, alla luce della superiore nota ARES (2013), si invita a procedere "senza indugio" all'attuazione del Programma;
- VISTO il D.D.G. N. 778 del 12 dicembre 2012 con il quale si approvava lo schema di "Convenzione" che regolamenta i rapporti tra il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca ed i Gruppi d'azione costiera (GAC) e le relative attribuzioni di competenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, così come previsto dall'art. 15 del bando di cui al D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011;
- VISTA la nota Ref. Ares (2013)3240395 del 14/10/2013 con la quale la Commissione Europea ha chiarito il ruolo dei GAC in seno al sistema di gestione e controllo del Programma FEP;
- VISTA la nota 17956 del 30/10/2013 con la quale il Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, nella prospettiva di risolvere le implicazioni derivanti dalla citata nota della commissione Europea, si è fatto promotore di una propria proposta di ridefinizione delle procedure e dei soggetti cui sono delegate le competenze previste dall'art. 59 del regolamento (CE) 1198/2006;
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA prot. 22856 del 22/11/2013 con la quale, in sintonia con la proposta di ridefinizione di cui al punto precedente, vengono forniti nuovi indirizzi procedurali risolutivi delle problematiche sollevate dalla predetta nota Ares(2013)3240395 del 14/10/2013 della Commissione Europea;
- VISTO il D.D.G. n. 23 del 3-3-2014 con cui è stata approvata la Convenzione, stipulata in data 21-2-2014, tra la Regione Siciliana e il Gruppo di Azione Costiera "Dei Due Mari";
- VISTO il D.D.G. n. 45 del 04/02/2015, con il quale è stata integrata la Convenzione stipulata tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Dei Due Mari", introducendo l'art. 6/bis che stabilisce le

modalità di erogazione delle risorse finanziarie per le erogazioni relative ai bandi a regia pubblicati dai GAC;

VISTO in particolare, quanto previsto dall'art. 7 comma 2 e dall'art. 9 sub 14 della Convenzione in merito alle ipotesi di riprogrammazione delle risorse finanziarie da attuare nei casi di eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAC e/o di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato in sede di PSL;

VISTO il D.D.G. n. 37 dell'11/3/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 26/05/2014, Reg. n. 4 foglio n. 126, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo in conto capitale pari a euro 2.027.495,00 al Gruppo di azione costiera "Dei Due Mari" con sede a Portopalo di C.P. in via Lucio Tasca n. 33, codice identificativo 11/SZ/11, inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28-12-2012;

VISTO il D.D.G. n. 459 del 27/06/2014 con il quale sono stati approvati gli schemi dei bandi per le misure 1.5, 2.3 e 3.3, schemi trasmessi ai GAC siciliani per l'attuazione delle azioni "a regia";

VISTO il D.D.G. n. 476 del 18/07/2014 con il quale è stata disciplinata, in seno ai GAC, la composizione della commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni "a regia" messe a bando dai GAC;

VISTO il D.D.G. n. 761 del 04/11/2014 con il quale è stata integrata la disciplina relativa alla nomina del presidente della Commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni "a regia" messe a bando dai GAC;

VISTA la pubblicazione nei modi di legge del bando avvenuta il 31 agosto 2014 con la quale il GAC "Dei Due Mari" ha pubblicizzato la messa a bando della misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006) - Azione 1.C del P.S.L. "Piano di Sviluppo integrato della Terra dei Due Mari", per un ammontare di contributo pubblico pari a € 236.400,00;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC del 22-2-2015, con la quale il GAC ha trasmesso a questo Dipartimento l'esito dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulla misura 3.3, proponendo la graduatoria provvisoria degli ammessi ed esclusi;

VERIFICATA la regolarità delle procedure promosse dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO di dover pertanto approvare provvisoriamente, ai sensi della superiore Convenzione stipulata il 21-2-2014, le proposte di graduatoria provvisoria dei progetti ammessi ed esclusi formulate dalla Commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulla misura 3.3;

DECRETA

Art. 1) E' approvata la graduatoria provvisoria dei progetti ammessi (Allegato A) ed esclusi (Allegato B) a valere sulla misura 3.3, in attuazione del bando emanato dal GAC "Dei Due Mari" con sede in Portopalo di C.P. (SR), Via L. Tasca 33 - Codice Fiscale 92021840894;

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso per gli adempimenti consequenziali al Gruppo di Azione Costiera "Dei Due Mari" e pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Pesca Mediterranea - art. 68 comma 5 della L.R. 21/2014.

Palermo,

25 FEB 2015



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta



N.P.	Nominativo beneficiario / ragione sociale	Comune	Indirizzo	Data presentaz.	N. prot.	Codice FEP	Codice fiscale / Partita IVA	Spesa preventivata (euro)	Spesa ammessa (euro)	Totale contributo pubblico (euro)	Finanziamento privato (euro)	Punti
1	Cantieri Navali Scala di Scala Salvatore & C. snc	Pozzallo	Via G. Verdi 40	17/11/2014	11165	11/SZ-01/PP/14	01039150881	98.500,00	98.500,00	78.800,00	19.700,00	90
2	Comune di Portopalo di C.P.	Portopalo di C.P.	Via L. Tasca 81	18/11/2014	11237	11/SZ-03/PP/14	00196880892	67.940,00	67.940,00	67.940,00	0,00	85
3	Comune di Avola	Avola	C.so Garibaldi 82	18/11/2014	11235	11/SZ-02/PP/14	00090570896	78.800,00	78.800,00	78.800,00	0,00	60
4	Costruzione artigiane pescherecci ed imbarcazioni da diporto srl di Amato Filippo	Portopalo di C.P.	C.da Porto snc	19/11/2014	11321	11/SZ-04/PP/14	01621070893	112.143,16	100.979,89	78.800,00	22.179,89	55



**Graduatoria provvisoria ESCLUSI
Misura 3.3 – Azione 1.C del P.S.L.**

Allegato B

Nominativo beneficiario / ragione sociale	Comune	Indirizzo	Data presentaz.	N. prot.	Codice FEP	Codice fiscale / Partita IVA	Motivazione di esclusione
Comune di Pachino	Pachino	Via XV Luglio sn	19/11/2014	11336	11/SZ-05/PP/14	00174260893	Il progetto proposto è inammissibile in quanto non idoneo sul piano tecnico per la mancata trasmissione al GAC, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo (ossia entro il 19-01-2015), di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla-osta rilasciati dagli Enti e Amministrazioni competenti, oltre che di tutti gli elaborati progettuali esecutivi, necessari all'immediata canterabilità dell'intervento previsto in progetto, all'ammissione dello stesso e alla valutazione della competente Commissione, come invece richiesto al paragrafo 7. lettera l), del bando di attuazione della misura.

